



ISTITUTO FISICO

DELLA

R. UNIVERSITÀ

Modena addì 9 ottobre 89

Carissimo sig. Direttore

Doppia mente grazie, sia per la lettera che per il fascicolo che mi invio, e che io Le mando di ritorno.

Sfortunatamente qui cita anche il fascicolo 23° del 1 febbraio 1889 (veda a pag. 294); e se Ella potesse farmi avere per una giornata anche quello, gliene sarei obbligatissimo.

Mi si fanno due tante bestialità, che converrà proprio che risponda a quei signori. Come si fa a prendere sul serio una revisione del Cosmos, per fare una tale critica? Quando ho detto io che la neve presso il suolo raggiunge 1°? Quando che il minimo di temperatura avvenga a 6 ore? Quanto alla questione della temperatura

Della superficie della neve confrontata con
quella del primo strato d'aria, li avrà me-
ravigliati; ma io non so che farvi; il pen-
siero è proprio così; e mi pare d'averlo
anche spiegato.

Per ciò che riguarda la Stamperia, non mi
lamento del tempo che impiego nella Stam-
pa del mio lavoro, ma del modo col quale
procedi nella stampa, tanto che temo
che anche la Stamperia abbia fatto con-
fusioni nell'impaginatura; ed è per
questo che desidero vedere una copia di
quello che fu stampato fino ad ora, per
prevenire che negli Annali sia messo un la-
voro in pieno disordine. E credo che Lei
mi darà ragione.

Ho consegnato la lettera al Pautanelli.
Quanto al barometro, verrà a prenderlo
il mio inserviente, il quale è tutt'ora
a Roma. Mi raccomando di unire al baro-
metro un uncino per la sospensione ed un

anello per poterlo viti per fermarlo.

Di tenga sano e mi ricordi a tutti.

Leu Aff.

P. Chittori

P. Il mio Alfredo mi domanda perché Lei
non è stato a Filadelfia, se egli sarebbe
venuto a trovarlo come l'anno scorso.